

INCONTRO: Per il 20 settembre...
Larga sala colonna: ornamenti, 26
finanziari, mortuari, commisti, con. 40
Notizie del corso del giornale (con il
consenso della redazione) Lire a rigo
corpo 10, Partecipazioni matric. L. 15.
Avvisi spediti per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

ABBONAMENTI: Anni 12, lire 120, semestrali, lire 60.
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrati, cent.
20. Redazione: Via Sissano 8, II. Tel.
int. 300. Amministrazione: Via Sissano 1
Tel. 158. Orario di redazione dalle 10.
15 a 14.15. di Amministrazione dalle
15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Nuove P.late, 28 Luglio 1914,
10 ore ant.

Mentre il sogno d'Absburgo tramonta

BUDAPEST, 25 — Dopo la caduta definitiva dell'arciduca Giuseppe e lo sfasciamento del gabinetto Friedrich, le vicende ungheresi seguono il loro corso logico e s'avviano alla loro naturale conclusione. Il tentativo di restaurazione monarchica, nato da una momentanea congiura di minoranze secondarie nei loro disegni dalle penne eredità del bolscevismo e dalle incertezze della politica alleata, doveva naufragare non appena le potenze dell'Intesa avessero avuta la possibilità di leggere chiaramente nella situazione, di orientarsi nel caos ungherese, di intravedere i suoi pericoli e la grave ingiuria della soluzione arciduciale.

Riscattando le incertezze e gli errori iniziali, il Consiglio Supremo interallato — movendosi sotto l'impulso della vigilanza italiana — non esitò a spezzare le trame monarchiche, mettendo l'arciduca Giuseppe e i suoi ministri dinanzi all'illegittimità del potere da essi esercitato senza alcuna designazione popolare. La nota proposta da Balfour apparve in questo senso esplicita e definitiva. Con essa le potenze alleate ed associate, dichiarando di non poter riconoscere l'assunzione al potere di un membro della dinastia asburgica direttamente responsabile del macello dei popoli, chiarivano nettamente che neppure la convocazione dei comizi popolari poteva sembrare procedura adatta ad eliminare i difetti organici dell'improvvisato regime. Le elezioni fatte dietro invito e sotto il controllo del governo dell'arciduca dovevano apparire naturalmente sospette, prive d'ogni valore decisivo. Le potenze alleate ed associate suggerivano il ritiro dell'arciduca e dei suoi ministri e la conseguente costituzione d'un governo che rappresentando tutti i partiti garantisce la sincerità del voto elettorale. E così è avvenuto.

La situazione creata in Ungheria

PARIGI, 26 — La situazione ungherese è stata anche oggi oggetto di esame della seduta del Consiglio Supremo. Il Consiglio supremo deliberò oggi che il comitato dei generali alleati residenti a Budapest fosse presieduto per turno da ciascuno di quattro generali. Il Consiglio supremo inoltre ha deliberato l'invio di un nuovo telegramma al governo ungherese invitandolo al rispetto delle delegazioni già prese. Il comitato dei generali ha autorizzato il Consiglio Supremo che il 25 corr. ricevesse per mezzo di Friedrich, capo del governo ungherese un invito enucleativo alla riduzione Giuseppe ad abbandonare il potere.

In conseguenza l'arciduca e il governo rassegnarono le dimissioni e Friedrich si rivolse al comitato dei generali per conoscere le sue intenzioni circa il governo futuro. Il comitato lo pregò di rimanere in carica fino alla costituzione di un nuovo ministero in cui tutti i partiti fossero rappresentati, il che secondo la risposta data da Friedrich potrà avvenire fra pochi giorni.

L'armistizio con la Rumenia

ZURIGO, 25 — Il corrispondente da Budapest delle «Münchener Neueste Nachrichten» riferisce che la situazione in Ungheria si è nuovamente aggravata in seguito alla dichiarazione dell'alto comando rumeno di non riconoscere la legge marziale promulgata dal gabinetto Friedrich.

Ieri l'altro è stato tenuto un consiglio di ministri che si dice abbia preso deliberazioni di grande importanza. Tra l'altro il gabinetto ha deciso di persistere nel rifiuto a firmare l'armistizio colla Rumenia.

Nel partito socialista ungherese è avvenuta una scissione. Il nuovo «Partito dei lavoratori ungheresi» tende a porsi sul terreno nazionale. Il Consiglio dei ministri si è inoltre occupato delle prossime elezioni all'assemblea nazionale. Il ministro degli Interni, barone Szereanyi, ha sottoposto colleghi il progetto di diritto elettorale. Il progetto prevede applicazione del voto generale ad esecuzioni anche donne. Contrariamente al progetto del Governo Károly il voto dovrà essere segreto. Il Consiglio dei ministri ha definitivamente stabilito che le elezioni abbiano luogo il 30 corrente.

Il ministro presidente ha dichiarato di voler trattare coi rappresentanti dell'Intesa per tutte le operazioni inerenti alle prossime elezioni politiche.

Il plebiscito nel Banato

BUGAREST 25 — Avendo il governo «votato» proposto alla conferenza per la pace di indire un plebiscito per decidere la sorte del Banato, il governo rumeno dichiara che è anch'esso favorevole a tale soluzione.

Consiglio supremo interallato

PARIGI 25 — Il consiglio supremo degli alleati ha esaminato il progetto di alleanza, elaborato dal comitato di coordinazione per il trattato con l'Austria, alle varie controproposte austriache. I plenipotenziari francesi hanno insistito sulla necessità di includere nel trattato delle disposizioni, le quali permettano di tornare all'indipendenza politica dell'Austria verso la Germania.

Il consiglio central'opera oggi l'esame del trattato.

L'accordo per la revisione dei trattati

PARIGI 25 — Si è riunito il comitato di revisione dei trattati del 1839, i rappresentanti olandesi e belgi non assistevano alla seduta; si ha l'impressione nei circoli della conferenza che si possa giungere ad un accordo sufficiente.

Intesa anglo-belga per l'Africa

BRUXELLES 25 — Il «XX Siècle» reca che il consiglio supremo degli alleati ha ratificato un accordo anglo-belga, col quale al Belgio viene assegnata la maggior parte dei territori Unni di Ruanda, nell'Africa orientale.

La storia dei negoziati per il trattato di pace

PARIGI 25 — La commissione senatoriale per gli affari esteri ungheresi ha fatto la storia completa dei negoziati che condussero al trattato di pace e ripose a un certo numero di domande. La commissione si riunirà venerdì per approvare la relazione Bourgeois.

Briand e l'opposizione contro Clemenceau

PARIGI, 26 — Decisamente Briand assume la presidenza morale dell'opposizione anticlemenceau. Tutto il suo atteggiamento lo dimostra chiaramente e prova di lui si volgono ormai tutti i deputati e gli uomini politici del gruppo radicale e radical-socialisti che dalla guerra hanno tratto ragioni di evolutivismo verso una forma di socialismo riformista. Il programma briandista sarà connesso in un grande discorso che l'ex ministro ha in persona annunciato ai giornalisti.

Ha rifiutato però di trattare a grandi linee il suo programma, ma il giornalista intervistatore dichiara di averle sapute parlando con Rubino, amico di Briand. E' il solito sistema che serve al gran uomo politico che vuole parlare senza che appaia il suo nome. Briand depreca energicamente ogni alleanza con la destra che impedirebbe di dare una soluzione alla situazione economica creata dalla guerra.

Il carbone belga

PARIGI, 25 — Gli accordi col Belgio sono ormai completi ed aiuteranno molto ad alleviare la crisi del carbone di cui il nostro paese soffre. La missione che è stata a tale scopo a Bruxelles e ad Anversa ha ottenuto che la prima spedizione di carbone ad un prezzo inferiore a quello inglese cominci col primo di settembre. I trasporti avranno luogo soprattutto per mare. Dei vapori diretti ad Anversa per essere caricati di carbone potranno approfittare i nostri esportatori per conquistare i mercati belgi con legumi e frutta. Quasi sono in gran parte forniti dalla Spagna, ma il cambio sfavorevole al Belgio da parte della Spagna, potrà facilitare la concorrenza italiana. Per avviare intanto i nuovi interessi tra privati verrà organizzata per la fine di settembre una visita di industriali e commercianti italiani nei maggiori centri del Belgio.

Le donne tedesche reclamano il rimpatrio dei prigionieri

BERNA, 25 — Le donne tedesche insistono nel volere in patria i prigionieri di guerra, e vanno agitandosi contro il governo per indurlo a sollecitare la consegna da parte degli alleati. Non soddisfatte dalle parole che il Cancelliere e il ministro degli Esteri hanno detto martedì alla rappresentanza delle donne tedesche mandate a Weimar, dall'«Ura» donne per ottenere la liberazione dei prigionieri, esse hanno organizzato in tutta la Germania un comitato di donne. Le maggiori personalità del femminismo teutonico per tenere nei grandi piccoli centri, allo scopo di spiegare alle donne chiamate a raccolta. Le ragioni per cui la Unione delle donne tedesche domanda l'immediato rimpatrio dei prigionieri di guerra.

Il prossimo ritorno di Tittoni

ROMA, 25 — Il ministro Tittoni, secondo gli ultimi telegrammi da Parigi, conta di partire per l'Italia ai primi di settembre.

Egli porterà alla Camera la notizia della firma del trattato di pace con la Austria.

Si conosceranno anche allora le conclusioni della commissione di inchiesta per i fatti di Fiume.

Convegno regionale del U. S. I.

GENOVA, 25 — Ieri a Sampierdarena ha avuto luogo il convegno regionale figure dell'Unione socialista italiana, presenti numerosissimi rappresentanti e operai. Notarono l'on. Canepa, Lorde e Vecelloni in rappresentanza della direzione del partito e tutte le sezioni della Liguria, Spampierdarena, Cornigliano, Suvio, Rivarolo, Bolzaneto, San Quirico e Spezia erano rappresentate. Venero nomi di presidenti del Congresso: Mobbilo e Lorde.

L'avv. Luigi Uffini pronunciò un forte discorso col quale precisò i concetti che informano l'azione del U. S. I. e rivendicò agli appartenenti al U. S. I. il diritto di chiamarsi socialisti, fieri delle ragioni che li hanno indotti a separarsi dal partito socialista ufficiale perché quei motivi che li spinsero ad appoggiare la guerra costituiscono per essi ragioni di libertà. Seguì una lunga discussione nella quale prevalse la parola l'on. Canepa. Egli dice che la guerra non può essere il fatto intorno al quale vengono divisi i partiti nel campo elettorale. Giustifica ed esalta l'interesse del punto di vista socialista anzi marxista. La nostra partecipazione alla guerra, continua l'on. Canepa, non può indurci ad insorgere contro sistemi in parte in luce dalla commissione di inchiesta, che erano degni dei tempi di Vittorio Emanuele I. Combate il bolscevismo, degenerazione del socialismo, e conclude: «la nostra condotta deve essere determinata dal fatto che noi siamo puramente e semplicemente socialisti come lo sono i nostri compagni dell'Europa civile. Parlo quindi Ancillotti il quale sostiene la tattica intransigente appoggiando però anche quei partiti che non abbiano la tessera dell'U. S. I. ma siano rappresentanti di forti organizzazioni sindacali pur non essendo iscritti a nessun partito. Con 7 voti favorevoli e 2 astenuti ed il contrario si delibera la tattica intransigente.

L'esame del trattato

ROMA, 26 — La commissione dei 24 deputati per il trattato di pace che deve esaminare e deliberare sulla relazione del proprio presidente on. Luzzatti sarà convocata nei prossimi giorni di settembre, alla vigilia della ripresa dei lavori parlamentari.

La relazione è già stata scritta dall'insigne relatore il quale ha illustrato la situazione e l'attuale Camera aveva la discussione e l'attuale presidente del Consiglio, Nititi, in sostegno dell'approvazione del trattato. E' probabile che i tre socialisti della commissione che in omaggio al dibattito del partito votavano contro le conclusioni del relatore, presentino una relazione di minoranza nel rigetto del trattato che sarà svolta dall'on. Turati. Non si sa ancora se l'altrettanto farà il rappresentante del partito popolare, il clericale on. Longinotti.

Rettifica di confine?

FIUME 25 — Il confine militare italiano è stato trasportato di fatto sopra il campo di fuoco del vecchio confine fiumano cioè là dove si trova la guardia daziaria del Comune di Fiume e precisamente in prossimità della fabbrica Prodotti Chimici. Pare che il trasporto del confine sia avvenuto allo scopo di porre fine alla speculazione monetaria che nei dintorni di Cantida in quest'ultimo tempo assume proporzioni disastrose.

Concorsi per ispettore delle scuole medie

ROMA, 25 — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito un concorso per titoli, per sei posti di ispettore nelle scuole medie e normali con lo stipendio iniziale di lire 5500.

Gli ispettori dovranno essere scelti per i seguenti materie: Per lettere latine e greche, per storia e geografia, per filosofia, per matematica, per fisica, per storia naturale. Il concorso scade il 30 settembre prossimo.

Contro l'immigrazione di stranieri

WASHINGTON 25 — Allo scopo di impedire un'affluenza di stranieri negli Stati Uniti dopo la conclusione della pace il presidente Wilson in un messaggio diretto al congresso, chiede che la legge dei passaporti vigente durante la guerra continui ad essere applicata ancora per un anno dopo la proclamazione della pace.

L'avanzata del corpo di spedizione

LONDRA 26 — Il corpo di spedizione dei volontari russi ha cominciato il 25 corr. a marciare in direzione di Ossa.

I molti abitanti dei sobborghi della città sono accorsi; s'ingrossano le file dei volontari antibolscevichi.

Un deposito di bombe esplose a Incudine

BRESCIA 26 — Giunge notizia che a Incudine è saltato in aria un deposito di bombe. Si deplorano 10 militari morti e numerosi feriti.

L'apostolo della «Mittleuropa» è morto

ZURIGO 25 notte — Il presidente del partito democratico tedesco all'assemblea nazionale, Federico Neumann è morto domenica a Travemünde.

Era stato il famoso apostolo della «Mittleuropa».

In fascio.

BRUXELLES 25 — Kimsau partì per Parigi, dietro invito di Clemenceau.

Per la storia dell'anteguerra

Una lettera di Guglielmo dopo la risposta scrba all'ultimatum.

La rivista «Deutsche Politik» pubblica una lettera dell'imperatore Guglielmo al cancelliere Bethmann-Hollweg del 28 luglio 1914 dopo l'arrivo della risposta serba all'ultimatum, come pure la glossa marginale dell'imperatore sul documento serbo. Ecco il testo della lettera interessante:

Guglielmo I. R.

CRONACA DI POLA

Il busto di Cesare Battisti donato dallo scultore Bari al Fascio Orion

Al Fascio G. Grioli lo scultore Giovanni Bari ha donato un busto del martire trentino.

Lo spirito di Cesare Battisti è muto intellere, aleggia nel marmo effigato che onora l'ampia sala e le dà speranza di una gloriosa vittoria, quale si desidera ad una palestra consacrata all'educazione civile della balda gioventù della nostra città.

Sentiamo di compiere non un atto di omaggio qualunque, clogiando oggi il giovane scultore; e reputiamo che, rivelando per i primi il comparire di un astro sul sentiero dell'arte, compiamo un gentile atto di doveroso riconoscimento e d'incoraggiamento.

Su Giovanni Bari abbiamo fatto un lieve cenno, tempo fa, da queste colonne.

Nato nella vecchia Taranto, dove la scultura etrusca lasciò forme fiduciose dell'età di Pericle, dove le linee architettoniche dello stile dorico e jonico tutto oggi sono ammirate dagli archeologi inglesi, in quella vecchia città marinara il fanciullo Bari disegnavo per sollazzo dei suoi piccoli compagni di gioco, pezzetti di carbone, mentenendo che i lineamenti caratteristici di Garibaldi, di Dante e di Mazzini.

I genitori acconsentirono di mandarlo a studiare la scultura a Roma, all'accademia di belle arti. Scultore precoce, espose a Milano un «Crepuscolo», che, venduto, gli fruttò una certa indipendenza economica.

Snodata la diane bellica, s'arruolò e combatté anche lui, come tanti giovani d'ingegno.

Durante la guerra gli fu permesso anche di lavorare per la missione a neriana a Venezia. Intanto era incorporato nella r. marina (faceva servizio di guardia anfibiera al lido) ma non dimenticò mai l'arte sua, anzi nel ritratto di sculture con lo studio anatomico di Pola dedicò maggior tempo al lavoro artistico. Donò un busto del Re in bronzo; di belle proporzioni, alla Caserma Vittorio Emanuele III.

Eccellenza!

Ritogliendo la risposta serba, che ricevette stamane, sono dell'opinione che in complesso i desideri della monarchia danubiana sono adempiti. Le poche riserve, che la Serbia fa su alcuni punti possono venir schiarite con altre trattative. La capitolazione vi è annunciata orbi et urbi e non ci cade ogni motivo di guerra. Tuttavia a questo pezzo di carta e al suo contenuto è da dare un valore relativo, finché non si venga a fatti.

I serbi sono orientati, perciò buggardi, vili e maestri nel mentire. Acciòché queste belle promesse divergano verità e realtà, bisogna usare una dolce violenza. L'Austria dovrebbe avere un pegno (Belgrado) per costringere la Serbia ad adempire le promesse. Ciò è anche necessario per dare all'armata che è stata mobilitata inutilmente per la terza volta, una «Satisfaction d'honneur», cioè il segno della vittoria di fronte all'estero e alle truppe la sensazione di esser stati su territorio nemico. Senza questo resterebbe nel popolo un sentimento malevolo contro la dinastia, che non sarebbe senza pericoli.

Se S. Eccellenza divide le mie idee, proporrò di dire all'Austria: La ritirata della Serbia è stata raggiunta e ci congratuliamo.

Con ciò non è più bisogno della guerra, ma è necessaria una garanzia che le promesse vengano adempite. Ciò si raggiungerebbe con l'occupazione militare d'una parte della Serbia, come noi lasciammo nel 71 truppe in Francia, finché i miliardi furono pagati. Su questa base sono pronto a mantenere la pace. Rifiuterei assolutamente proposte e proteste di altri stati, che si rivolgono a me più o meno apertamente perché mantenga la pace.

Ci farei alla mia maniera, tenendo conto specialmente del senonazione austriaco e dell'onore militare della sua armata. Questa deve avere associazione una «satisfaction» visibile. Voglia S. E. farmi proposte in questo senso. Ho scritto in questo senso al capo dello stato maggiore von Plessen, che divide le mie idee.

Guglielmo I. R.

Leggelo nel «Lavoro» di oggi:

Dalla conferenza socialista di Lucerna — L'assemblea della sezione romana — La commissione arbitrale sulle pignoni — Arrivisti e che cosa altro? — Altri articoli di propaganda — In tutte le rivendicazioni a 10 (dieci) cent. la copia.

La valuta nelle terre redente

L'agenzia Volta scrive: sulla questione della valuta nelle terre redente abbiamo da fonte autorevole; il compito della commissione composta dei delegati delle terre redente per la questione della valuta e che si è varie volte adunata presso il nuovo ufficio delle terre redente è terminata. Tale commissione ha avuto semplicemente carattere consultivo e si è limitata per lo più a raccogliere i voti delle terre redente i quali si sono anche in

parecchi punti trovati in contrasto, rappresentando interessi in opposizione tra loro.

Attualmente la questione è allo studio pr-vo il comitato interministeriale composto dai rappresentanti dei ministri del tesoro, dell'industria, delle finanze e di Grazia e Giustizia.

Tale Comitato compierà le sue proposte che saranno determinate specialmente dalle disomogeneità del tesoro. Quindi sarà presa una deliberazione definitiva

In previsione della prossima imposta patrimoniale è inutile trasferire i depositi bancari!

Il «Corriere della Sera» pubblica: «A proposito di dichiarazioni esatte, le agenzie hanno comunicato già come il Governo si sia preoccupato del fatto che alcuni depositanti a risparmio e correntisti di banche e di casse di risparmio avevano cominciato a ritirare i loro depositi nella illusione che in tal modo fosse possibile sottrarsi al pagamento dell'imposta straordinaria...»

Per i titoli al portatore è facilissimo escogitare mezzi tassari, anche quando fossero emigrati agli antipodi. In ogni modo il Governo ha fatto benissimo ad annunciare che agli effetti dell'applicazione dell'imposta patrimoniale si terrà conto della consistenza dei depositi «ad una data anteriore a quella dell'annuncio dell'imposta».

Per i titoli al portatore è facilissimo escogitare mezzi tassari, anche quando fossero emigrati agli antipodi. In ogni modo il Governo ha fatto benissimo ad annunciare che agli effetti dell'applicazione dell'imposta patrimoniale si terrà conto della consistenza dei depositi «ad una data anteriore a quella dell'annuncio dell'imposta».

Sottoscrizione

a favore dei concorrenti polski partecipanti al Giro ciclistico d'Istria, che si svolgerà nei giorni 29, 30 e 31 corrente.

Raccolte, dai soci Ern. Durin e Corretich Gius. e pervenute direttamente agli incaricati del Veloce Club Polese, V.le seguenti elargizioni:

- Dr. Dom. Stanich Lire 10, frat. Cuzzi 50, Ditta Dejak 20, Beulich e Grünbaum 20, Bergami 3, Benedetti 5, Fodor 10, Suppan 5, Oscar Rossi 5, Am. Fonda 5, A. Pauletta 5, Rod. Zvecek 5, frat. Bredia 5, Spavari e Co. 5, Sopraccase 5, Claviani 2, Ahne 3, J. Meini 2, Fano 5, Alessandrino 5, Ant. Gorlaio 5, Rimondo 2, Moracchiello 2, Trevisan Lucia 2, Gelletich 5, Bronzin 2, M. Polla 5, Ditta Ferrara 2, Lonzar 3, P.Lanciroli 2, DeCaro 2, Verscheisser 8, Guirina 2, Buxdon 3, Caffè Italia 5, Dirett. Banca Sconio 5, Zuslovich 2, Pussig 2, Porgi 2, Stepanek 2, Umech 3, Salvadori Gino 2, frat. Bucher 5, Fattor 2, Woitschek 4, Rocco 3, Bar Moro 5, frat. Barison 8, Ritter 2, Veronese 5, Bregato 5, F. Duda 10, N. N. 2, Brumnic 3, Bissol 3, Rumich Andrea 2, P. Cidri 2, Q. Unich 5, A. Vasco 5, Tomljanovich 5, V. Benussi 2, Weisenfeld 2, Vratovich 5, N. N. 0.50, N. N. 2, Heim 1, Calissou 5, Polojaz 1, Bar Roma 5, Dobrilovich e Ucoich 4, Fischer 5, Soppa 5, A. M. 2, Petcinelli 2, Hoess Gino 2, Dovolich 2, Fanchineti 2, R. Casella 5, Piovon 2, M. Ivo 4, Pappo 4, Latt. Case, Poloz 3, Pietro B. 5, A. Monai 2, G. Monai 5, D. Viscovich 5, Binaghi 2, Tratt. Curto 5, Hapacher 3, Paolo Bernardis 5, Matrelich 3, Carlo Petinelli 3, Scordilli 2, Becchia Gius. 5, N. Samlich 2, N. N. 1, Assieme Lire 434.50.

Il Fascio S. Orion si decide di devolvere la sottoscrizione per il La italiano classificato nel Giro di

Francia, che fruttò 103 lire, poi ciclisti polski concorrenti al Giro dell'Istria. Ha una gara di foot-ball svoltasi domenica tra il Veloce e il Orion si incassarono complessivamente lire 1488.60; detratte le spese naturali sostenute lire 360.90; rimane un utile netto di Lire 1127.70, importo quello che va devoluto a favore dei concorrenti del Giro dell'Istria che avrà luogo i giorni 29, 30 e 31.

Zucchero per uso industriale.

Ditte organizzate industrialmente per la fabbricazione di prodotti zuccherati e precisamente: le fabbriche di acque gazoze, di liquori, pasticcerie e caffè nonché i gelatieri sono invitati ad insinuare il loro fabbisogno di zucchero per il mese corrente presso la Camera di commercio di Rovigno entro il 4 settembre 1919. I caffettieri e i pasticceri di Pola dovranno presentare le insinuazioni per mezzo del loro consorzio. Osti, trattori, albergatori e liquoristi non hanno diritto all'assegnazione di zucchero. Insinuazioni prodotte fuori di termine non verranno prese in considerazione. Il quantitativo da distribuirsi per agosto importa 300 quintali. Il prezzo dello zucchero è di lire 4.60 il chilogrammo lordo per netto, franco qui.

Vendita di quadrupedi di riforma.

L'intendenza dell'8. Armata (III parco correggio) comunica a tutti i comandanti che questo Comando procederà il giorno 1. settembre dalle ore 8 alle ore 11 e dalle 16 alle 20, in San Giorgio di Nogaro nel Piazzale del Mercato alla vendita per asta pubblica di cavalli e muli di riforma del reg. esercito descritti in separato elenco ostensibile al pubblico presso il Comando del Deposito quadrupedi, in San Giorgio di Nogaro.

Il deliberamento seguirà per pubblico banditore a favore del migliore offerente in aumento di non meno di 10 lire per volta sul prezzo stabilito per base dell'incanto. Il deliberatorio dovrà eseguire il pagamento totale del valore in contanti presso la Cassa di quel Deposito e ritirare i quadrupedi acquistati entro lo stesso giorno 1. settembre.

Qualora non ritiri i quadrupedi entro tale termine, qualunque inconveniente sarà a di lui rischio e pericolo. E qualora non li paghi immediatamente l'amministrazione procederà a nuovo incanto a di lui spese, rischio e pericolo. I quadrupedi saranno venduti senza caparra.

In caso non fosse leminata la vendita il giorno 1 verrà continuata con le stesse norme ed orario il successivo giorno 2.

Corso estivo d'educazione fisica

Domani alle ore 8 gli studenti si radunano nella palestra del ginnasio per un'escursione con le baleniere. Ognuno porti 10 dkg di pasta e 8 dkg di lardo.

Corai d'istruzione professionale.

Il municipio ci comunica: L'istituto per il promovimento delle piccole industrie di Trieste ha l'intenzione di organizzare prossimamente un corso della scuola industriale una serie di corsi d'istruzione professionale per leghiani e per scalpellini. I corsi avranno una durata di circa due mesi scegliendo l'orario in modo da non pregiudicare i frequentanti nel loro lavoro professionale, e tutto il materiale didattico occorrente sarà messo a disposizione dell'istituto.

Potranno essere ammessi a questi corsi falegnami e scalpellini di questi, tanto padroni che operai, purché questi ultimi abbiano assolto il tirocinio ed abbiano almeno l'età di diciotto anni.

Si porta questa notizia a conoscenza dei relativi esercenti ed operai, inteso essendo anche eventuali consorzi od associazioni industriali, ed assumendo le iscrizioni di eventuali concorrenti, che dovrebbero seguire entro il giorno 30 corrente.

Le fregnacce di Marzana.

Riceviamo: Marzana 19

Spettabile Redazione. Pregio di darmi spiegazioni per mezzo del suo preg. giornale se corrisponde al vero che in breve tempo verrà qui posta in circolazione la moneta americana «Dolar» e che la lira italiana verrà raggugliata a 35 centesimi di Dolar. Un tanto si sente da diversi che riportano le voci da Pola.

Ecco un altro documento.

Queste panzane date in pasto ai villici producono l'effetto voluto. O ex caporali dell'esercito di Borovich, dove vi rassondate? Congli politici, che fantastiche nelle vostre cervelle fesse: di vedere a cavallo Marko Kraglievich scendere dal Monte Maggiore e giungere al galoppo alle nostre rive a compiere il rito del battesimo del mare con la spada balcanica!

Il dollaro americano servirà a portar via dalla nostra patria quelle quattro rovere millenarie dei Velebit, giannini per... circolare a Marzana.

Società fra funzionari pubblici

Questa sera alle ore 18.30 avrà luogo nei locali sociali la novità seduta

della direzione e del consiglio dei fiduciari.

Società operaie Poless In una recente direzione tenne la sua prima seduta nella quale venne discusso il cambiamento dello statuto sociale per dare nuovo impulso alla società.

Ricorrendo quest'anno il cinquantesimo anniversario della sua fondazione si decide di festeggiarlo nominando all'uopo un apposito comitato per organizzare la festa in modo che questa possa riuscire una festa veramente cittadina.

Si discute pure l'istituzione d'una biblioteca sociale, per colmare una lacuna risentita specialmente dalla classe lavoratrice che non dispone di sufficienti mezzi per fare acquisti di libri.

Carno per amn latii Viene venduta nella macelleria di Giacomo Vatta, in via Kandler, e precisamente nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.

Il consiglio di partito dell'Unione socialista italiana si raduna domani alle 21 nella Sala del Fascio Orion (gentilmente concessa) si tratta di discutere una questione importantissima e quindi si raccomanda a tutti di non mancare.

Chiusura forzata

Per aver venduto dell'olio ad un prezzo superiore a quello fissato dalla commissione al calmiere, il commissario civile ha condannato Nicolò Palavicini ad una multa pecuniaria nonché alla chiusura forzata dell'esercizio per la durata di giorni 8.

Ferimento

Mentre la notte precipitava d'ombre le cose, e il silenzio sorprende gli esseri di questa terra... tre villici domo cassero verso le 24, tornando da Pola al loro borgo di Promontore attaccarono i brigati.

Rancore ignoti, di gelosia, sembra, mossero i tre individui all'alterco prima e a vie di fatto poi.

Fu un vero caso se Ferruccio Antonio di Francesco non rimanesse morto, e se riportò solamente ferite di punta alquanto gravi.

E due feriti corti Antonio G. e Giovanni R. vennero arrestati.

Arreste Venne arrestato Ivanich Antonio d'anni 37 perché in un esercizio pubblico profertava parole oltraggiose contro il nostro esercito.

ADUNANZE.

F. S. S. Orion Questa sera alle 21 si trovano tutti i podisti per importanti comunicazioni. Si raccomanda nessuno manchi.

Tutti i componenti la sezione fiadrommatica sono pregati di trovarsi alle ore 21 di stasera nella sede sociale per provare nuovi lavori.

S. C. Adax

Per questa sera alle ore 8.30 sono invitate a seduta le due squadre di foot-ball, nonché tutti i soci che intendano allenarsi per la futura gara podistica.

TEATRI.

Politeama Ciscutti

Questa sera alle 20.30 va in scena al Ciscutti la compagnia di varietà, reduce dai trionfi di Fiume. E' un complesso di ottimi artisti che noi salutiamo cordialmente, e ai quali auguriamo il miglior successo.

Teatro di varietà Alhambar

Pubblico affollatissimo alla prima, e sceltissimo alla seconda rappresentazione, la quale fu aperta dalla graziosa Lolita. Ebbe bel timbro di voce delicata; diventa la beniamina del pubblico.

Il trio Predazzi fu richiamato sul proscenio, per il bis. E veramente danzaroni con movenze coreutiche, agili, impeccabili.

Pochi artisti però, come il Trezzi, sanno imporsi al pubblico. Artista originale, creatore delle caricature politiche, egli ha anche la signorile eleganza di dire le canzoni pegate senza cadere nello svenevole.

Predazzi cantò squisitamente le sue canzoni napoletane. La D'Elia e gli altri plasmarono bene le loro parti.

Trezzi, che ieri sera schizzò magnificamente la figura del sen. Santini, facendo sgossare dalle risa, imperpetrando la brillante duetto Stagnitti, la prima ballerina del S. Carlo di Napoli e la piccola grande Rita.

Teatro di varietà Eden

Questo giardino accoglie seralmente folto pubblico che non si stanca d'applaudire il brillante duetto Stagnitti, la prima ballerina del S. Carlo di Napoli e la piccola grande Rita. Pio Cere entusiasma il pubblico con la canzone di Fiume; il cavalier Luigardi

con le sue meraviglie diverte e si fa applaudire.

Le danze acrobatiche di Bianche e Paul e i quattro Zuanelli, acrobati, rappresentano «clou» della serata.

Spettacoli Cinematografici

Cine Italia

Follone a tutte le rappresentazioni, tanto che a richiesta generale bisogna dare anche questa sera «Piti forle della verità». Le diverse, interessantissime ed emozionanti fasi di questa pellicola a

lungo metraggio sono state ammiratissime.

Cine Leopoldo

«Il Club dei suicidi» terrifico in certi punti gli spettatori che seralmente si danno convegno in questo simpatico ritrovo. Questa sera si ripete.

Cine Minerva

«Onchia» entrasse anche iersera in questo Cine scelto pubblico che segue con vero interesse le vicende di questo capolavoro dell'arte cinematografica.

L'isola della speranza

Orazio Pedrazzi manda da Veglia alla «Gazzetta del Popolo» un articolo di cui riportiamo gli squarci più interessanti.

Tra la costa croata di Buticari e l'isola italiana di Cherso l'isola di Veglia si distende pigramente a sbarrare il Quarnero dalla parte d'oriente. Larga e bassa, come una buona massaja vigne ed i suoi villaggi di pescatori la tragedia del cozzo di due razze diverse. Si riproduce in questa isola la condizione di cose che l'Austria aveva creata dappertutto dove erano italiani: la passione della rozza gente balcanica spinta dal Governo alla conquista del mare ha ridotto ma non ha potuto distruggere il carattere italiano dell'isola.

I croati erano dapprima gente laboriosa e tranquilla che viveva di pesca e di campi, che si spingeva coll'emigrazione in America, viveva e lavorava vivere. Ma poi arrivò la crisi della propaganda slava ad avvelenare gli animi, arrivarono gli strumenti della dominazione austriaca: il prete, il maestro e l'avvocato. E l'opera di fanatismo cominciò ed una torre vecchia che raccontava storie romane fu abbattuta come un nemico (ah! il futurismo dei popoli barbari) ed un leone veneto che guardava, gli invasori col suo fiero cipiglio fu cancellato.

Bisogna girare ancora attorno l'isola, bisogna navigare nel canale che la divide da Cherso e poi voltare ancora verso il nord, per scoprire quasi ad un tratto, rannichiata in un tranquillo seno di mare, l'Italia. L'Italia più pura e più gagliarda che sia data vedere nell'Adriatico, pura come a Spalato e a Ragusa, gagliarda come a Zara, vibrante e fedele come a Fiume. L'Italia buona e semplice della gente lontana dalle correnti del traffico che intorbida le anime, l'Italia tenace delle genti marinare che non valutano i pericoli. L'Italia fiera ed orgogliosa dei popoli che credono ancora ai feoni veneti ed alle mura romane perché li hanno famigliari allo sguardo ed al ricordo...

Il territorio di Veglia, vasto ed agricolo era già alla periferia, inquinato dal barbaro. L'avvelenamento cominciava. E fu allora che la città pensò a mutilarsi per non perdere la sua anima. Fece un atto di sanità. Rinunciò al suo territorio rurale, lo cedette agli altri Comuni già slavizzati, si ridusse quasi alle mura cittadine per non subire la contaminazione. E il leone veneto che si affacciava dalle vecchie mura di Porta Pisani col libro chiuso, segno di tutto ciò? Odiavo perché fieramente e perché sentono la impossibilità di arrivare a capire. La santa ignoranza è ancora una volta complice dello straniero.

Che cosa sarà di noi? E' la domanda che tutti mi fanno, appena sbarcato.

E raccontano la loro vita da quel benedetto quindici novembre in cui arrivarono i marinai e le bandiere. Prima era arrivata una torpediniera jugoslava con gran gioia del vescovo e dei preti, ma i cittadini la fischiarono. E da allora non respirarono che Italia. Raccontano le ambascierie del loro delegato Pozzo Balbi a Parigi, raccontano le loro gite di propaganda a Roma, parlano di un certo telegramma mandato a Tito e quelli ebbero già la risposta e loro non l'ebbero ancora. Mille piccoli episodi scendono come fiori attorno all'ospite.

Ma l'argomento più chiaro è per loro il fatto compiuto. Da nove mesi, soli ed isolati, vivono nella compagnia dei soldati italiani e sotto la protezione della bandiera italiana, da nove mesi si inebriano di patria, leggono soltanto i giornali italiani, cantano le canzoni italiane, mangiano cibi italiani, parlano di cose italiane. E sarebbe adesso possibile, adesso che finalmente hanno vissu-

ta l'Italia, ricacciarsi tra le mandie croate? Non pare sarebbe, ma assai meno. Per questo, gente semplice e che mantiene il culto della giustizia, vivono di ferrea speranza.

E mi portano, al tramonto, a veder l'abbassamento della bandiera. Ogni sera quando il sole si nasconde e dal palazzo del Comando scende il tricolore a posarsi, una tromba squella l'attenti e tutta la popolazione saluta, come i soldati. Gli uomini si cavano il cappello, le donne si fermano in raccoglimento, come davanti ad un altare. E' la religione della patria che essi contrappongono con questo rito rispettoso e soave alla liturgia croata del vescovo croato. E' il segno della loro passione sconfinata per ciò che la bandiera ricorda.

Io pensavo con un brivido di errore, in quel momento, al progetto Tardieu che fabbricava lo Stato autonomo di Liburnia attribuendole le isole di Veglia e di Arbe al cantone croato di Sussak. Pensavo a quello che accadrebbe in questa tranquilla marina il giorno in cui gli abitanti, salutando la bandiera al tramonto, sapessero che non risulterebbe al suo posto all'aurora.

Forse la seppellirebbero sotto gli altari come quelli di Perasio, forse la malredirebbero per troppo amore.

Ma perché non lasciarsi calare dalla loro magnifica speranza? La storia, in ogni caso, non finisce domani.

E al chiaro della luna, dal fitto delle case, dal molo, dalle barche che si dondolano nel mare, s'aggono voci di soldati e di fanciulle che cantano le canzoni del fronte.

Oggi mercoledì
CONCERTO
al Pattinaggio Excelsior
Telefono N. 145

SPORT
Gara nazionale di nuoto. Campionato poleso

Indetta e organizzata dal Veloce Club Polese divisa in tre categorie: a) Regia Marina; b) Esercito; c) borghese. Si svolgerà domenica 31 agosto 1919 ore 17 precise.

La gara è libera a tutti i soci dilettanti di società sportive italiane, regolarmente iscritte ed ai militari della R. Marina e del R. Esercito.

Percorso m. 500, qualora il numero degli iscritti supereranno il numero di 20 si principierà con delle eliminatorie di m. 400, indi la finale di 500 m; dopoché la finalissima di 1000 m. che si disputerà tra i tre campioni per il «Campionato Polese».

Le iscrizioni si ricevono giornalmente dal Segretario R. Slamich, via Promontore 16, tanto per iscritta che verbalmente dalle 16-18 a tutto 30 corrente, accompagnate della rispettiva tessera d'iscrizione per i militari Lire 1 e per i borghesi Lire 3.

Gli iscritti che non si presenteranno mezzo ora prima dell'ora fissata per la partenza nella sede della società nautica «Pietas Julia» nei pressi del molo Fiume (che servirà per l'occasione a uso spogliatoio) verranno esclusi, senza nessun diritto alla restituzione della tessera d'iscrizione o indennizzo.

La gara si svolgerà nello specchio d'acqua dal molo Fiume entro il recinto della stazione.

Con la sua qualifica può essere colpito qualsiasi concorrente che non si attenga alle norme generali che governano le gare di nuoto.

Il risultato ufficiale verrà fatto all'indomani della gara e precisamente il giorno 1 settembre alle 21 si radunerà la giuria, previo esame di eventuali reclami.

La premiazione seguirà addì 7 settembre nella nuova sede del Veloce Club Polese, ex-Worker sitta in Via Sidney Sonnino 1, per la quale occasione verrà organizzato un festino.

Da parte di qualsiasi membro della giuria potrà venir escluso dalla gara quel concorrente che mancherà alle norme disciplinari o non si presenterà alle disposizioni impartite.

Regate internazionali a remi lungo la riviera di Trieste

La Società delle Regate di Trieste, Sezione Giuliano del R. Rowing Club Italiano, bandisce la XXX Regata Inter-

nazionale a remi che avrà luogo (tempo permettendo) domenica 7 settembre 1919 lungo la riva di Barco alle ore 10.30; percorso metri 1500 in linea retta su una sola fronte. Termine per l'iscrizione: 30 agosto 1919 fino alle ore 21.

Premi: Oggetto d'arte e diploma per la Società, medaglia d'argento dorato per l'equipaggio costituito il I premio. Medaglia d'argento e medaglia di bronzo per l'equipaggio, il II, rispettivamente il III premio. Ogni medaglia va accompagnata dal relativo diploma. Al Campione dell'Adriatico viene conferita soltanto medaglia d'oro. Per due imbarcazioni in una corsa viene conferito un solo premio, per tre, due, per quattro o più imbarcazioni tre premi. Nella corsa: Campiona dell'Adriatico, viene conferito un solo premio.

A quelle Società, i cui equipaggi avranno regolarmente effettuato le corse, per le quali fu iscritta, verrà corrisposta un'indennità di trasferta per ogni singolo membro dell'equipaggio in conformità alle disposizioni dell'Art. 17 del codice delle Regate del R. Rowing Club Italiano.

Banca Italiana di Sconto
società bancaria
franchi di spesa in tutte le Regate

ULTIMI DISPACCI
Fiaccolata e dimostrazioni a Trieste in onore dell'esercito

TRIESTE, 26 notte (per telef.) — Trieste ha manifestato oggi il suo grande amore per l'esercito dei bersaglieri liberatori.

Si è riversata nelle vie una dimostrazione di popolo: 40 mila persone.

Il grosso della folla, dai Portici di Chiozza, formatasi in colonna ha percorso la via Carducci, Piazza Golioni, il Corso e raggiunge la Piazza dell'Unità, la quale era staziosamente, fantasmaticamente illuminata a giorno.

Miriadi di lampadine elettriche, armonizzavano seguendo la linea architettonica dell'edificio del Lloyd, del Municipio, palazzo governativo ecc.

Parecchi rappresentanti delle associazioni cittadine, che organizzarono la dimostrazione di riconoscenza in onore dell'esercito, parlarono alla folla: Scocchi, per i partiti popolari, l'avv. Piccoli, il cons. mun. Malifaciosa.

L'on. Ciuffelli, alle insistenze della folla dimostrante, dovette cedere mostrandosi sul poggiolo del palazzo governativo.

Di poi la folla, al canto degli inni patriottici si riversò per le vie e si sciolse, senza creare il minimo incidente.

Verso la riforma giudiziaria

ROMA 25. — Il ministro guardasigilli mentre sta concretando il tanto atteso progetto di amnistia che sarà, a quanto si assicura, politica oltre che militare, prepara importanti riforme al regime giudiziario: come, la soppressione di un rilevante numero di preture e di tribunali e la riforma degli ordinamenti procedurali destinati a semplificare notevolmente il troppo complicato meccanismo della giustizia.

Sempre lo sciovinismo francese

PARIGI 25 notte. — Oltre 1000 persone si sono recate in corteo alla prefettura di Montpellier a protestare contro l'impiego della mano d'opera straniera, particolarmente spagnola, che parte dei proprietari del mezzogiorno della Francia.

La dimostrazione è terminata pacificamente, ma essa sembra essere il preludio di una seria agitazione contro gli stranieri nel mezzogiorno della Francia.

Tra polacchi e tedeschi dell'alta Slesia

PARIGI 25. — Nell'alta Slesia continuano le ostilità fra tedeschi e polacchi. Quantunque siano cessati gli scoppi, ci sono alla frontiera continui combattimenti.

Fermano l'indignazione contro le repressioni compiute dai tedeschi, i quali sono accusati di aver commessi atti di brutalità.

Dalla Venezia Giulia

Società ginnastica parentina
ARENZO 24. — Ai ripetuti allori raccolti dalla nostra società ginnastica - prima della guerra - sul campo delle nobili gare, un altro se ne aggiunge ancora, degno di speciali rilievi.

Nelle regate regionali, tenutesi domenica 17 p. p. a Pola, sotto gli auspici di quella sezione della lega navale italiana, gli atleti della nostra "Forza e Valore", costituiti dai soci Clevia Giovanni, Cuzzi Luciano, Draghichio Luigi, Sincich Salvatore (tim. Manlio Severi), e Clevia Giovanni, Sabatti Mosè, Draghichio Luigi, Casara Angelo (tim. Manlio Severi), ottennero due brillanti vittorie, conquistandosi nelle terze corsie

(gole di mare a quattro remi e timoniere (novevelli) la coppa della città di Fiume e le due calcofrafie di S. E. il Ministro dell'istruzione, e nella sesta corsa (gole di mare a quattro vogatori e timoniere (juniores) la coppa di S. M. il Re e una tabacchiera d'argento di S. E. il Ministero della Marina.

Queste due vittorie vanno segnalate quale il primo lusinghiero risultato del saggio allenamento, cui da vario tempo vanno assoggettandosi gli affiliati alla nostra sezione nautica e ricordando ad onore del loro duce: il socio sig. Antonio Blascovich, che consacrando il suo amore e la sua valida operosità a questo nobile ramo di vita sportiva rende alla Società nostra un prezioso servizio.

I nostri valorosi canottieri si apprestano ora ad un nuovo cimento: alle gare nautiche internazionali, che avranno luogo addì 7 settembre p. v. a Trieste e confluiranno in un nobile successo.

Corso di perfezionamento a Asilo infantile
ARENZO, 25. — Le alunne che hanno assolto nel decorso anno scolastico 1918/19 e negli anni precedenti con profitto il secondo corso della scuola biennale di perfezionamento sono invitate a presentarsi quanto prima alla dirigenza delle scuole popolari di Arezzo giornalmente dalle 11 alle 12 meridi, per aderire alla frequentazione di un terzo corso di perfezionamento eventualmente da istituirsi.

Il primo di settembre p. v. si aprirà nei locali della vecchia caserma l'asilo comunale infantile; i genitori non trascurino di mandarli i loro bambini.

Gare podologiche e di nuoto
ARENZO, 25. — Sotto gli auspici della Società ginnastica "Forza e Valore" si terranno domenica 31 corr. alle ore 17 delle gare locali podistiche e di nuoto; le prime su un percorso di cento e quattrocento metri, le seconde per un tratto di cinquanta e quattrocento. Il concorso è libero a tutti e per ogni gara sono stabiliti tre premi. Le iscrizioni si assumono nelle cartolerie del sig. Giacomo Grechi e ogni concorrente dovrà pagare all'atto dell'iscrizione la tassa di centesimi cinquanta.

Per la salute pubblica
ARENZO, 25. — La spazzatura delle vie e delle piazze viene fatta alle otto del mattino, appunto quando la maggior parte dei cittadini, costretti o a recarsi negli uffici o a provvedere agli acquisti della giornata, è obbligata a transitarne. Quanto sia dannoso il respirare la polvere lasciamo giudicarlo a chi è preposto alla salute pubblica: eppure sarebbe cosa facile di ordinare che la spazzatura venisse fatta alcune ore prima e che si accesse uso dell'acqua.

Allenamento nautico
ROVIGNO, 25. — I canottieri del C. N. "Arupium" stanno allenandosi per le prossime regate del 7 settembre a Trieste e sperano di partecipare con onore a tre corse: quella a 2 vogatori seniors, nella quale a Pola i nostri furono vinti per poco e non di forza ma per disattenzione, quella a 2 juniores e quella dei novelli a quattro.

Dono regale
ALBONA, 24. — Apprendiamo che al cavaliere Ernesto Nacinovich-Frisolani, da S. Domenica d'Albona, è stato consegnato, personalmente, dal Generale di Divisione di Pisisno, di Benedetto, un magnifico ritratto del Re, fregiato dalla sua firma autentica, posto in una artistica cornice, sormontata dalla corona reale: dono questo di Sua Maestà, al quale il Nacinovich aveva fatto pervenire alcune monete antiche, ritrovate nell'ago albonese, unitamente ad una medaglia commemorativa di storico valore patriotto.

Ancora sul parriolido
SANVINCENTO, 24. — Il Giovanni Pignin "Primario", complice della parricida Maria Mazzan, è ancora latitante, malgrado l'encomiabile attività del RR. CC. per acciuffarlo. Egli è nipote materno dell'ucciso Natale Bursich, e pare accertato che primo a colpire lo zio con una grossa pietra sia stato il nipote Pignin.

La commissione giudiziaria ieri sera assunse i rilievi di legge. Questa mane è stata praticata la sezione cadaverica. La popolazione è ancora impressionata dall'orribile fatto.

L'Azione esce giornalmente alle ore 5 ant.
INDIRIZZI RACCOMANDATI.
LIEVITO
delle distillerie italiane di Milano. Giornalmente fresco, conval nel negozio, Via Sergia N. 16
Nuovi arrivi!
Specialità stoffe da uomo bleu e nero, camicie da donna, mutande sottane, combiné. Via Arena 30

Società istriana per impianti elettrici e ferrovie economiche - Pola

AVVISO

Si porta a notizia di codesto p. t. pubblico che col 1. settembre le linee tramviarie vengono suddivise in tre zone e precisamente:

I Stazione della ferrovia dello Stato—Viale Barsan e Bosco Siana—Viale Barsan.
II Viale Barsan—Torrione.
III Torrione—Bagni Marina, con i seguenti prezzi di passaggio:

Entro le zone cent. 20
Passando invece dalla I.a alla II.a rispettivamente dalla II.a alla III.a o dalla I.a alla II.a e sulla terza zona o viceversa cent. 30
Per passeggeri che usufruiscono dell'ultimo tram pel treno in arrivo alle 21.50 cent. 40
Nei giorni di domenica e feste per tutte le linee il prezzo unitario di cent. 30
Per bagaglio a mano che non trova collocamento sotto il sedile si deve prendere un intero biglietto.

Bambini sotto i tre anni ai quali necessitano accompagnamento e sorveglianza vengono trasportati gratuitamente.

Fanciulli sopra i tre anni devono munirsi di un intero biglietto.

Un abbonamento per tutte le linee costa L. 15
Pola, il 24 agosto 1919

CONCORSO degli Osti, Trattori, Albergatori, Caffettieri e Liquoristi in Pola

Viene messo in concorso il posto di segretario dell'infrescatoio consorzio.

Sarà preferito nel concorso colui che è in grado di dimostrare una pratica legale nel ramo industriale.

Il Forario d'ufficio del segretario è fissato a tre ore giornaliere, eccettuate le feste e domeniche.

Viene stabilito un periodo di prova di sei mesi, entro i quali il concorrente scelto dovrà, a seconda delle attitudini dimostrate, essere confermato definitivamente oppure licenziato.

Lo stipendio viene fissato a lire 150 mensili.

Domanda in lettera chiusa sono da indirizzarsi al presidente dell'istituto consorzio Piazza del Foro N. 17 a tutto 27 corrente.

Le domande presentate più tardi non verranno prese in considerazione.

Il presidente:
F. RIZZO m. p.

Ringraziamento

Esprimiamo con questo mezzo i nostri sentiti ringraziamenti a tutte quelle buone e gentili persone che in un modo o nell'altro presero parte al nostro dolore per la morte del nostro amatissimo

BUDIMIRO

La nostra perenne riconoscenza all'egregio medico dottor **Marcello Labor** per le amorevoli e disinteressate cure prestate al caro scomparso.

Pola, 27 agosto 1919

Famiglia Grubessich

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 50 (A).
Sono d'affittarsi: Sei stanze vuote Il piano Sono uno cancelleria o albergo. Un quartiere di cinque camere onine e due verande. — Un quartiere di quattro camere, camorino, onina e accessori. — Un quartiere di tre camere e onina. — Una camera ammobiliata in villa S. Pollopar per persona distinta. — Informazioni alla Sede della Società dei proprietari di stabilii via G. Cardonci 45.
D'affittarsi camera e onina ammobiliata, via Giadriotti 7, l. p. 2964A
D'affittarsi camera ammobiliata e una onina in villa in via Vico Molo 1 a Monte Paradiso. 2925A
D'affittarsi prontamente camera ammobiliata, via Terzini 13, II, sinistra. 2947A
D'affittarsi camera ammobiliata di 5 stanze e onina oppore due e onina, via Dante 85, mozzanico. 2930A
D'affittarsi letto, via Orsello 20. 2908A
D'affittarsi quartiere di due camere e onina, acqua, gas. Via Em. Filiberto 27. Rivolgerli piano destra. 2925A
D'affittarsi stanza ammobiliata, via Conio 4 sinistra. 2929A
D'affittarsi stanza ammobiliata, via Besonghi 26. I. 2851A
D'affittarsi stanza ammobiliata, via Sergio 15, 2922A
D'affittarsi in villa stanza ammobiliata, via Monte Cappelletta 36. 2966A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 50 (B)

Cercasi stanza vuota. Offerta all'Adone. 2876B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 50 (C)

Cercasi signorina per banco caffè. Rivolgerli alla via Diana 82, dalle 12.30—13.30. 2958C
Cercasi modista sapotissima prenderebbero lavori fine in casa, prezzi di assoluta concorrenza. Via O. Battisti 10. Lena Seno. 2898C
Cercasi buona e brava ragazza stabile per tutti i lavori di casa. Via Diana 82. 2949C
Cercasi brava ragazza per trattoria. Rivolgerli trattoria Piazza Verdi angolo via Medolano. 2892C
Cercasi pronipamento ragazza di servizio che sappia cucinare, via Marziana 8 — caffè 2890C
Cercasi venditore pratica per negozio calzoni e biancheria. — Rivolgerli alla ditta Tronzo Steiner. 2910C
Cercasi Arighioria Regio Escotto di Pola saranno subito ragioniere diplomato che dimostri essersi impraticato nel servizio delle direzioni d'istiglieria. Offerta anche per posta. 2919C
Cercasi apprendista ragazzo intelligente. Carlo Halbritter pittore e indoratore. Lettera porta del Forcio 5. 2915C
Cercasi brava domestica stabile, via Lancia 88, pianoterra. 2923C

VENDETE
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 50 (D)

Da vendere copra e copretta, via Carlo Delfino 55. 2937E
Da vendere vestiti da uomo usati, come vestiti da uomo, come signore. Rivolgerli via Conio 23, l. p. dalla 12-16. 2939E

POLITEAMA CISCUTTI

Mercoledì 27 a tutto 31 agosto 1919
Seralmente alle ore 20.30 precise 5 rappresentazioni straordinarie della Tournée dei grandi spettacoli di varietà

Pasquette cantante italiana
Alfos eccentrico musicale
La Debuà eccentrica
Di Napoli comico tipico-originale
Solos ciclista equilibrista mondiale
Nellius celebre illusionista moderno
Les Ginaux comici burleschi-saltatori
Fior di alba generica
La Galli divetta

Tutte le sere cambiamento di repertorio e nuovi debutti

Vendesi armadio, via Inghilterra 12 A. III 2940E
Vendonsi mobili, via Sissano 30. 2945E
Vendesi zanzariera, via Zaro 11. destra. 2946E
Vendesi un paio scarpe da uomo, via Terzini 13, II, sinistra. 2948E
Da vendere pianoforte a coda, "Erhard", di vari modelli. Viteve baronessa N. 11, presso Hotel Riviera Bumei. 2949E
Vendesi villa signorile con due quartieri, via Antonia 10. 2881E
Da vendere tavolo da pranzo nuovo antico, credenza, vetrina piccola opera, credenza-vetrina, banco d'acqua e lavandino tutto bianco nuovo, due tavoli da onina, occhini rivenditori, via Spenseri 6. 2983E
Da vendere tre telai per zanzare, bianco diverso, un costume bianco da signorina ed un paio stivali scuro, via Mezzanotte 2. 2985E
Vendesi bicicletta nuovissima di corsa, via Conio 5. 2988E
Occasione Vendonsi braccialeto e onina nella d'oro, portagioielli, argento, spilli. Via Sissano 30. 2989E
Da vendere valigie, due remi e simone per barca, blocchi d'oro un garcio e mezzo litro, un vano di benzina di 16 litri, con vite di sicurezza, una teocila 10 litri ferro, Via Nettuno 5. 2984E
Da vendere camera da pranzo ben tenuta, divano grande, orologio, due grandi quadri, una lampada, prezzo conveniente. Indirizzo all'Adone. 2995E
Da vendere casa composta di 6 quartieri e abitazione da portinale, Via Armando Diaz 15 (ex Militaria) dalla 16 alle 18. Prenditi 51. 2854E
Vendesi casa composta di due quartieri e orto, via Fasana, Paganor Pedonico Felle.
Da vendere una stanza di una persona, tavolo, sedie e coltinzaggi. Via Carducci 87, l. p. 2910E
Vendonsi bicchieri e piatti per trattoria, via S. Barbato 5, II. 2921E
Da vendere grammofono Patco con cassetto con dischi, via Dante 72 p. 2. 2942E
Da vendere una cassaforte ad una macchinetta fotografica d'occasione a pellicola. Rivolgerli tenente Giorgi, onomista Vittorio Emanuele. 2917E
Cercasi biancheria di 10 kg. per negozio, via Prenditi 51. 2941E
Acquistare mobili o casa completa d'occasione, nulla, duemila o più lire. Scrivere o presentarsi da Raffaella Seno, via Cesare Battisti 10. 2891E

ACQUISTA
Cent. 5 la parala. Minimo cent. 50 (F)

Cercasi macchina fotografica d'occasione a pellicola. Rivolgerli tenente Giorgi, onomista Vittorio Emanuele. 2917E
Cercasi biancheria di 10 kg. per negozio, via Prenditi 51. 2941E
Acquistare mobili o casa completa d'occasione, nulla, duemila o più lire. Scrivere o presentarsi da Raffaella Seno, via Cesare Battisti 10. 2891E

Commercio ed industria
Cent. 10 la parala. Minimo lire 1. (E)

Drogheria L. Ukmar, via Kendler. Nuovo arrivo: spirito da bruciare, saponi, polveri, insetti, nautica, acqua, carbonio, "Achtung" (acqua Regalia) per il bucato, acido acetico a gradi 80. 2883E
Ditta Marsari, Sissano 14. Formaggio Emmentaler, vitigno bianco a lire 10. 2942E
Da vendere casa tre piani trattoria, postazione convegni, lire 47.000 — saldo presso 80.000. 2907E

Casa ville, fondi coltivi e di fabbrica

si vendono a vilaggio, vitigno città osteria, bottega, botteghe, caffetterie e prezzi d'occasione. Valentin, Via Kandler 11. 2902E

DIVERSI
Cent. 10 la parala. Minimo lire 1. (L)

Due giovani dattili, ventiduenenni, destinate a diventare buone signorine dabbene cono sembrare proprie idee e pensiere. Quelli offerte, se possibile con fotografia, alla redazione del giornale sub "Politeama". 2931E
Giovane trentaduenne, domitolano cittadino, buona signorina, buona positura, ragioniera, vestiti nuovi 800 Lire, onore onerosa signorina d'anni 18—26, educazione, sappia tutti lavori di casa, possibilmente suonare pianoforte, famiglia sana — scoppo matrimonio. Invitare fotografia profilo e faccia, senza indicare nome, cognome, soltanto presentando all'Adone. Garanzia restituzione tanto fotografica; se caso comincia respicere simpatia rivolgerli genitori. Dote richiesta soltanto mobili usati. — Lettera autografa sub Alfredo P. alla Redazione. 2937E

Importanza delle inserzioni dipende non le stesso, quanto dalla diffusione del giornale che le riproduce. L'AZIONE è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincerli basterà informarsi dai principali rivenditori.

